Montepiesi

Spedizione in A. P. - Art. 2 comma 20/C Legge 662/96 - Filiale di Siena

Responsabile: Don Mauro Franci - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 1141 - 16/12/69

Redazione: Sarteano - via Roma 4 - www.montepiesi.it - Amministrazione: Leo Lazzeri - Sarteano - C/C p. 13766530

n. 7 - 8

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XXXVII - LUGLIO - AGOSTO 2006

GIOSTRA DEL SARACINO 2006

Per il tradizionale ritardo, non è stato possibile far conoscere il programma delle feste estive delle Contrade svoltesi nel mese di Luglio e accolte con la consueta simpatia. Speriamo di fare almeno in tempo a far conoscere quanto è stato organizzato nei primi giorni Agosto, secondo il programma che segue:

Martedì 1 – **AL CASTELLO – ESIBIZIONE DEGLI SBANDIERATORI**

Sabato 5 - **AL CASTELLO – CENA MEDIEVALE**

8-15 – **SALA MOSTRE COMUNALE – MOSTRA DEI PALII VINTI DALLE CONTRADE DAL 1933**

Martedì 8 – **AL CASTELLO – OSSERVAZIONE DELLE STELLE**

9-10 – **FESTA DELLA CONTRADA DI SAN LORENZO**

Venerdì 11 – **IN PIAZZA XXIV GIUGNO – ORE 21 – TRATTA DEI BOSSOLI**

Lunedì 14 – ore 18 – **PROVACCIA DELLA GIOSTRA DEL SARACINO**

Martedì 15 ore 15,30 – **CORTEO STORICO E GIOSTRA DEL SARACINO DI SARTEANO 2006**

Sabato 19 – ore 15 - **ASSEDIO AL CASTELLO**

Domenica 20 – **FESTA DELLA VITTORIA**

26-27 – **CALCIO STORICO AL CASTELLO**

Giovedì 24 – **FESTA DELLA CONTRADA DI SAN BARTOLOMEO**

La Giornata della riconciliazione avrà luogo come sempre il 4 Ottobre

Rallegramenti a .....

.....***ELISA TERROSI*** che il 27 Maggio ha vinto il terzo premio - in latino - nel "Certamen 2006" per l'Istituto scolastico poliziano di Montepulciano del Liceo Classico e Scientifico, per le classi II. Elisa inoltre ha dato nuova prova delle sue qualità musicali, esibendosi in un saggio di Pianoforte il 3 Giugno nella 'Sala Henze' di Montepulciano, saggio al quale ha collaborato una nostra concittadina, Lucia Faleri.

....all'Avv. ***DANIELE TRABALZINI*** che il 20 Aprile ha superato l'esame di Stato alla Corte di Appello di Firenze, ottenendo così l'abilitazione all'esercizio della professione.

GRAZIE A MONS. CETOLONI

Dopo 6 anni di ministero pastorale in mezzo a noi ci sentiamo di rivolgere un ringraziamento sincero e profondo al Vescovo Rodolfo Cetoloni per vari motivi.

Si è dimostrato veramente 'padre' e pastore, disponibile, paziente, sollecito. La sua semplicità e la sua umiltà francescana saltano agli occhi di tutti e sono un esempio.

La sua carità per il prossimo ha aperto nuovi orizzonti alla diocesi, in un mondo difficile come quello di oggi che ha annullato molte distanze, ha potuto dimostrarla rivolgendosi non solo alle necessità dei suoi diocesani, ma anche a quelle dei più poveri, come quelli del Medio Oriente, dell'India e dell'Africa.

E ricordiamo quello che resterà alla fine sarà la carità, sulla quale saremo giudicati, come ci insegna anche la vita di San Francesco.

Al Vescovo si deve obbedienza, è vero, ma non per dovere bensì per amore, e di sicuro il popolo della nostre diocesi gli sarà sempre vicino con il suo affetto e con la preghiera.

MONTEPIESI METEO - 2006

MESE DI MAGGIO

mm. di pioggia **31** (totali)

Temp. min. **+ 5°** (31/05)

Temp. max. **+29°** (18, 27/05)

	Min.	Max.	Cielo	Pioggia	Neve in cm
1	+6	+18	S		
2	+6	+18	S		
3	+9	+23	S		
4	+9	+25	S		
5	+9	+21	S		
6	+7	+23	P.C		
7	+8	+19	S		
8	+10	+17	P.C	3	
9	+11	+12	C	13	
10	+6	+18	S		
11	+7	+18	P.C	15	
12	+8	+23	S		
13	+10	+22	S		
14	+10	+20	P.C		
15	+9	+24	S		
16	+11	+25	S		
17	+12	+26	S		
18	+12	+29	S		
19	+16	+25	P.C		
20	+13	+24	P.C		
21	+12	+24	S		
22	+12	+28	S		
23	+11	+21	P.C		
24	+13	+22	P.C		
25	+12	+26	S		
26	+9	+27	S		
27	+12	+29	S		
28	+14	+27	S		
29	+13	+24	S		
30	+12	+22	S		
31	+5	+20	S		

Temperatura minima più bassa: 5° (il giorno 31!), seguita da 6° (i giorni 1, 2, 10)
Temperatura minima più alta: 16° (il giorno 19), seguita da 14° (il giorno 28)
Temperatura minima media: 10,1°
Temperatura massima più bassa: 12° (il giorno 9), seguita da 17° (il giorno 8)
Temperatura massima più alta: 29° (il giorno 18 e il giorno 27), seguita da 28° (il giorno 22)
Temperatura massima media: 22,6°
Pioggia caduta in totale: mm 31 (mm 3 il giorno 7, mm13 il giorno 8, mm 15 il giorno 10)
Il cielo è stato sereno giorni 21, parzialmente coperto giorni 8, coperto giorni 2

MESE DI GIUGNO

mm. di pioggia **42** (totali)

Temp. min. **+6°** (1/06)

Temp. max. **+35°** (27/06)

	Min.	Max.	Cielo	Pioggia	Neve in cm
1	+6	+15	P.C		
2	+7	+11	C	9	
3	+7	+14	C		
4	+9	+22	S		
5	+10	+22	P.C	8	
6	+11	+17	P.C	25	
7	+8	+19	P.C		
8	+7	+20	P.C		
9	+8	+20	S		
10	+9	+22	S		
11	+13	+20	S		
12	+9	+23	S		
13	+10	+27	S		
14	+13	+28	S		
15	+13	+29	S		
16	+12	+27	S		
17	+15	+31	P.C		
18	+17	+39	P.C		
19	+20	+26	P.C		
20	+20	+33	S		
21	+20	+32	S		
22	19	+32	P.C		
23	+17	+33	S		
24	+17	+33	S		
25	+20	+34	S		
26	+23	+33	S		
27	+19	+35	S		
28	+20	+34	S		
29	+21	+33	S		
30	+19	+33	S		

Temperatura minima più bassa: 6° (il giorno 1), seguita da 7° (i giorni 2, 3, 8)
Temperatura minima più alta: 23° (il giorno 26), seguita da 20° (i giorni 19, 20, 21, 23, 28)
Temperatura minima media: 13,9°
Temperatura massima più bassa: 11° (il giorno 2), seguita da 14° (il giorno 3)
Temperatura massima più alta: 35° (il giorno 27), seguita da 34° (i giorni 25, 28)
Temperatura massima media: 26,2°
Pioggia caduta in totale: mm 42 (mm 9 il giorno 2, mm 8 il giorno 5, mm 25 il giorno 6)
Il cielo è stato sereno giorni 19, parzialmente coperto giorni 9, coperto giorni 2

A cura di **PRIMO MAZZUOLI**

SARTEANO DALLA 'A' ALLA 'ZETA'

DIZIONARIETTO DIALETTALE E PICCOLA ENCICLOPEDIA SARTEANESE

(a cura di Carlo Bologni)

XVIII puntata

chionne = piano
chiòrba = testa grossa
chiorba' = sonnecchiare
chiorbo = miope
chiribìri = basco
ci ha 'na lingua che pulisce sette forni = è maldicente, pettegolo
ciabòne = chiacchierone, uno che parla a vanvera
ciaccia = focaccia, schiacciata all'olio o al formaggio (per Pasqua anche dolce)
ciaccia dei morti = focaccia con uva secca e noci, usata ai primi di Novembre
ciacciòne = uno che vuole strafare, impiccione
ciàcio = poco simpatico, cianciòso
ciance = moine
cigna = cinghia
cignàle = cinghiale, persona rozza
cilòppo = sciroppo
cinquàle = mano
ciola = rospo femmina
ciòli = gioco di pallini
ciòlo = rospo maschio
ciòmpo = persona che sa fare poco
ciònco = storpio
cirùgli = capelli tenuti male, arruffati
cittìno = bambino piccolo
ciùcca = sbornia
ciufèca = liquido dal cattivo sapore (vino, brodo ecc.)
Civelli = Giuseppe Civelli era certamente un uomo di grande ingegno, paragonabile ai grandi nomi dell'economia mondiale (quali i Ford, i Rockfeller, i Grupp ecc.) e come loro venuto "dalla gavetta". Nato infatti nel 1816 da umile famiglia a Barasso, piccolo paese in provincia di Varese, lavorò fin da ragazzo come operaio nell'industria tessile, in uno stabilimento di Busto Arsizio. Con la sua viva intelligenza, comprese subito che per emergere doveva innanzitutto studiare e, non contento di quanto aveva imparato a Busto, con i suoi risparmi andò a Milano per proseguire gli studi, diplomandosi maestro elementare e insegnando. Conservava nel suo animo, come scrive un giornalista di quei tempi, grandi ideali e grandi progetti. Oggi si direbbe che "pensava in grande", una storia che si ripete anche con personaggi dei nostri tempi che, ormai diversi anni fa, qui a Sarteano si invogliarono a comprare il Parco delle Piscine (mi riferisco a Borghi, che da semplice elettricista era arrivato a fondare una grossa industria e cioè la Ignis, e mi riferisco a Lamborghini, che da meccanico divenne un grosso industriale di trattori e poi, rinunciato a Sarteano, progettò quelle potenti automobili che tutti conoscono). Giuseppe Civelli "pensò in grande" e realizzò molti dei suoi progetti: basti pensare che fondò e fu proprietario di diverse importanti tipografie a Milano, Torino, Firenze, Verona, Ancona e Roma e due grandiose cartiere, una a Chiaravalle e una a Sarteano. Quest'ultima – fondata con la collaborazione di Domenico Bargagli - era la più grossa industria della provincia di Siena coni i suoi 200 operai (che dovevano arrivare a 300), quando la FIAT aveva... 10 operai! Il suoi interessi però non si fermarono qui: fondò e diresse alcuni fra i più importanti giornali d'Italia, come "la Lombardia" di Milano, "il Corriere italiano" di Firenze, "il Diritto" di Roma e "l'Adige" di Verona. Quest'ultimo è ancora vivo e vegeto, degli altri non ho notizie. Si diceva anche che avesse possedimenti "in mare", ma non si è mai saputo in che cosa consistessero. La nostra Cartiera fu fondata 1877 - dopo lunghe trattative con il Comune iniziate il 5 Ottobre 1872 - e sfruttava la caduta dell'acqua dall'altipiano. La Cartiera ha dato lavoro a molti operai, e, dopo alterne fortune e dopo vari passaggi di mano, ha cessato la sua attività nel 2005. Il Civelli morì nel 1882. Il monumento, alto 5,50 m, è opera digli scultori milanesi Tempra, Ruga e Zadatorio; il Civelli è rappresentato, quasi al naturale, nell'atto di firmare il contratto per la nascita della Cartiera; le scritte furono dettate dal celebre Yorick (l'avv. Ferrigni). Fu inaugurato l'8 Settembre 1893 alla presenza del figlio Antonio, di molte autorità e della Banda della Società Filarmonica che suonò una marcia composta appositamente da Ubaldo Pannocchia. Fu tolto da Piazza Bargagli nel 1941, e sembra che la causa fosse la Giostra del Saracino (che però era stata sospesa dal 1939). E' stato ricollocato degnamente - dopo un lungo periodo in cui era stato relegato in un angolo della Cartiera - nel Parco Civelli nel 1995.
Civelli = 'esse come 'I Civelli': detto popolare rivolto a chi, pur avendo freddo, mette il cappotto senza mettersi niente in testa, come è il monumento al Civelli
co' soldi si manda l'acqua all'insù = chi è ricco ottiene tutto
cocòmbero = cocomero
codazinzera = ragazza vivace e spiritosa
col vento di ponente a caccia 'n si fa gnente = proverbio del cacciatore (Al lago di Chiusi aggiungono: col vento di levante, di marzaiole tante)
cola = colapasta
cola' l'unto = essere troppo grasso
collotorto = così i sarteanesi chiamavano i Chiancianesi
Colorificio Etrusco = fabbrica di colori tuttora in attività, ideata da Carlo Peccatori dopo l'esaurimento dell'argilla che aveva permesso una lunga vita alla Fornace Rinaldi-Peccatori, che aveva dato lavoro a molti sarteanesi per diversi anni dopo l'ultima guerra.

Il patrimonio artistico di Sarteano si è arricchito di un'altra opera d'arte:

LA STATUA DELLA SARTEANESE ISOLINA LUNGHINI

MOGLIE DELLO SCULTORE ARNALDO ZOCCHI (1862-1940)

Un illustre scienziato, primario all'Ospedale Gesù Bambino di Roma, mi domandò anni fa notizie sul bel monumento ai Caduti che domina la principale Piazza di Sarteano.

Grande fu la sua meraviglia quando gli parlai dell'Autore e di molte sue opere, in particolare del monumento a Cristoforo Colombo davanti alla Casa Rosada di Buenos Aires. Quel professore infatti, avendo scelto Sarteano da tempo come sua residenza estiva, aveva da anni ammirato le qualità artistiche del nostro 'Fante' ma non aveva mai saputo che il principale monumento che ornava la sua città natale, alto ben 26 metri e famoso in tutta l'Argentina, e il monumento di Sarteano fossero opera della stessa mano.

Chiudendo questa premessa, aggiungerò che dopo circa un mese mi portò da Buenos Aires un'approfondita documentazione in lingua spagnola, la sua lingua madre, sulla statua di Colombo e sulla sua inaugurazione, nonché alcune fotografie relative.

Da sempre – sono farmacista a Sarteano da oltre 55 anni – ho ammirato quella statua, che era stata inaugurata sotto la presidenza di mio padre – uno dei 'ragazzi del '99 – che probabilmente era a quel tempo l'unico ufficiale del nostro paese e aveva combattuto, diciassettene, sul Monte Grappa. Mio padre fu prescelto, benché fosse notoriamente non favorevole al regime allora già imperante, e di questi sentimenti rimase tutta la vita come prova il fatto che circa venti anni dopo fu membro del CLN clandestino di Chiusi.

Da questa ammirazione è nato il mio interessamento, noto a molti attraverso le pagine del Montepiesi, il periodico che porto avanti da 37 anni e spedisco a chiunque me ne faccia richiesta.

Fra i lettori c'era anche Ida Zocchi, la figlia di Arnaldo, lettrice e sostenitrice del mensile fino alla morte, quando subentrarono la figlia Isolina e la sua famiglia.

Negli anni ero riuscito a incrementare la raccolta di documenti sull'argomento, che all'inizio erano limitati al Fante di Sarteano. Ero così riuscito a sapere anche alcune curiosità, come il fatto che il masso di granito sul quale fu collocata la statua proveniva dal Monte Subasio e Corinto Perugini, persona assai nota che era andato a prenderlo con un camion, aveva corso un grosso rischio – e con lui il masso stesso – quando la strada era sprofondata a Santa Maria degli Angeli sotto il grande peso.

Seppi anche come Arnaldo Zocchi aveva conosciuto la nostra compaesana Isolina Lunghini, appartenente a una famiglia che aveva avuto ruoli importanti nel nostro paese fino a tutto il secolo XX: l'aveva conosciuta durante un campo estivo che i militari di leva facevano – come hanno seguitato a fare fino all'ultima grande guerra - sul nostro altipiano, ed esattamente nel bosco di Casasciutta, un bel bosco che anche io ricordo benissimo. E proprio per amore della moglie volle donare questa sua opera d'arte a Sarteano, perché ne fosse ornata la sua piazza principale.

La statua di Isolina Lunghini, ora in una sala del Teatro comunale degli Arrischianti

La Professoressa Maria Vera Cresti, dell'Università di Roma, quando era ancora studentessa universitaria, mi riferì anni fa che un suo professore di Firenze – Carlo Cresti – aveva affermato nel corso di una lezione che il monumento di Sarteano era da considerarsi il migliore fra tutti i monumenti eretti in quel periodo in onore dei Caduti della Grande Guerra. Scrissi subito a quel professore e mi dette la conferma di quanto aveva affermato in aula, aggiungendo che la sua opinione era dovuta al fatto che l'opera non risentiva del trionfalismo dell'epoca e che egli stesso l'aveva portato come esempio a un'importante mostra a Bologna.

La mia ricerca su Arnaldo Zocchi si estese poi alle altre sue opere, e venni a conoscenza che aveva vinto importanti concorsi internazionali, fra i quali quello del Monumento

(Segue a pag. 5)

(Segue da pag. 4)

equestre di Alessandro II – nella piazza principale di quei tempi di Sofia, a capitale della Bulgaria – nel quale aveva prevalso su ben 106 concorrenti di tutto il mondo, meritandogli un posto in tutte le principali Enciclopedie della Terra, attuali 9500 siti internet, l'intestazione di strade a Roma e in numerosi altri centri.

Quattro anni fa i bisnipoti dello scultore mi portarono, per desiderio della loro nonna Isolina, la nipote dell'Artista, le memorie di Arnaldo Zocchi, un voluminoso dattiloscritto in cui è racchiusa la storia delle sue principali opere. La lettura di queste memorie mi ha appassionato: con grande semplicità e chiarezza lo Zocchi ha descritto le sue esperienze, le ore difficili, le delusioni, le speranze, le soddisfazioni.

Particolarmente interessante è tutto ciò che riguarda il maestoso monumento di Colombo a Buenos Aires. L'Autore portò con sé la moglie e la lunga attraversata dell'Oceano, sia all'andata che al ritorno, ebbe momenti terribili, come quelli in cui venivano scaricati in mare i passeggeri che morivano per la spagnola. L'entusiasmo del popolo di Buenos Aires per il monumento fu incredibile e quando la folla travolse i cordoni della Polizia, Arnaldo Zocchi temette per la vita della moglie.

Così descrive Isolina a pag.259: **"era una magnifica figura di donna, piuttosto alta, slanciata, dal portamento nobilissimo anche per la sua nascita, dai tratti signorili e di affabilità così dolce che chi l'ebbe ad avvicinarla anche una sola volta, mai seppe dimenticarla. La distingueva una capigliatura bianchissima completamente, di un bianco caldo che incorniciava la bella faccia leggermente colorita; il suo sorriso incantevole, la sua conversazione nel puro idioma toscano era espressiva, affascinante. Di fisico fortissimo, mai avrei pensato che dovesse precedermi nell'estremo viaggio !" E alle pagg.299 e 301 scrive: "Essa spirava all'alba del 15 Dicembre 1924 e lasciava intorno a me un vuoto che non si sarebbe mai riempito... Ne feci il ritratto in marmo e in esso rivedo sempre Lei , e più che Lei l'animo suo buono, la dolcezza del suo sguardo, del suo sorriso, e dalle labbra mi sembra che ne escano le belle parole. Nella mia carriera non breve eseguii ritratti in numero limitato, qualcuno interessante come quello di Ferdinando di Bulgaria, di Cesare Correnti, di mia figlia. Ma questo, di mia moglie, credo costituisca una vera opera d'arte; e il merito è di lei, la cui vicinanza in spirito guidava il mio scalpello."**

Passo ora al monumento della Piazza, riportando le parole stesse dell'Autore, scritte a pag. 296 delle sue 'Memorie':

"Contemporaneamente al monumento a Antonio Devoto eseguii il 'Ricordo' ai caduti nella guerra per la cittadina che aveva dato i natali alla mia Isolina, Sarteano.

Il 'bel Fante', infagottato nell'ampio pastrano, dagli scarponi ferrati, che stringe il fucile tra le mani largamente inguantate, è nella modesta sua semplicità una delle opere migliori uscite dalle mie mani.

L'affetto per mia moglie contribuiva a quel risultato insieme all'impegno e al disinteresse che io vi avevo posto.

Dacché essa non è più, quel soldato infagottato rimane me di grande conforto.

Le accoglienze a quel lavoro, inaugurato il 23 Settembre 1923, anche per la presenza della cara concittadina, furono entusiastiche.

Penso, commosso, che mia moglie non sia stata mai più felice come in quei giorni.

Tutta Sarteano, che mi aveva voluto cittadino onorario era a salutarci alla partenza. (Arnaldo Zocchi, già in quell'anno Vice presidente della Reale insigne Accademia di San Luca, era stato fatto cittadino onorario con delibera 309 del Consiglio Comunale del 16 Settembre 1923, Sindaco Salvatore Taviani – Vol. I – A – 22 (746) (18a)).

La musica in testa, un lungo corteo di automobili ci accompagnarono fino alla Stazione di Chiusi, con grande curiosità dei viaggiatori del treno fermo, che non comprendevano quali alti personaggi noi rappresentassimo!"

Il 3 Giugno c'è stata la solenne inaugurazione della preziosa statua di Isolina Lunghini, che i suoi discendenti hanno voluto donare al nostro paese. L'inaugurazione, fatta dal Sindaco, è stata preceduta da un'interessante convegno in Teatro, nel quale hanno preso la parola la stessa Prof.ssa Cresti, il nipote dell'Autore Prof. Arnaldo Bruschi Zocchi (intervenuto con la sorella Ida e con due bisnipoti) e io. Durante il convegno sono state proiettate diapositive della statua e di altre importanti opere di Arnaldo Zocchi.

Tutto è avvenuto nel quadro dei festeggiamenti per i 60 anni della Repubblica Italiana e su questo argomento ha parlato, a conclusione, il notissimo giornalista Paolo Franchi, editorialista del Corriere della Sera.

Carlo Bologni

SARTEANO:
LE VIE DEGLI ETRUSCHI

L'8-9-10 Settembre grande avvenimento a Sarteano per chi ama la bicicletta.

Il Club 'F.Bacconi' della FIAB (Federazione italiana amici della bicicletta) **organizza infatti la 6° edizione di 'Pedali sulla Francigena' che quest'anno vedrà la concentrazione di 200 partecipanti nel nostro paese.**

Il ricco programma prevede percorsi di varia difficoltà, che vanno dalla Vetta del Monte Cetona al Lago di Chiusi, da Cetona e San Casciano a Castiglioncello del Trinoro.

Le iscrizioni, che si chiuderanno il 20 Agosto, possono essere fatte tramite fax 0577/51712 – 45159. Per informazioni: tel. 347/6771064,o 338/3068279, o 340/7690259 o 0577/2883770. I posti sono limitati (200) ed è obbligatorio il tesseramento FIAB.

SARTEANO JAZZ & BLUES

COMUNICATO STAMPA

Il bilancio della 17ª edizione di Sarteano Jazz & Blues

Il trio Fresu, Salis e Di Castri: emozioni in jazz. E pubblico in crescita per l'edizione 2006

Grande consenso per le quattro band della Val di Chiana

La piazza San Lorenzo stracolma di persone, anche in piedi, ad ascoltare un concerto emozionante: quello del trio PAF, ovvero i tre grandi del jazz italiano, Paolo Fresu, Antonello Salis e Furio Di Castri che hanno scelto la tappa toscana come inizio del tour estivo in Italia. Così sabato 24 giugno si è chiuso il festival Sarteano Jazz & Blues, nel borgo della Val di Chiana per l'occasione riempito di luci, suoni e appassionati di musica.

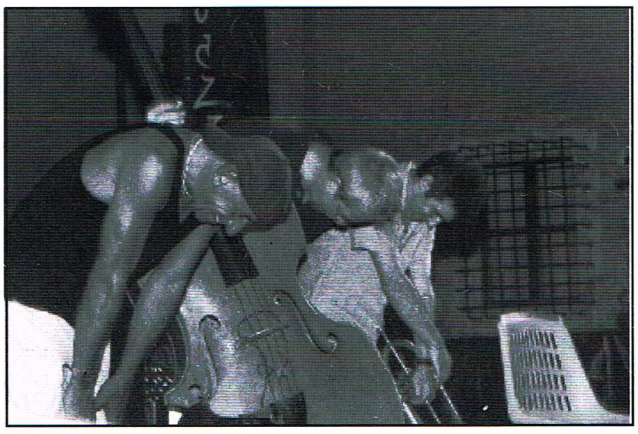
"*Siamo soddisfatti* – dice il direttore artistico del festival Sergio Bologni – *in tre serate, di cui due con gruppi locali, abbiamo avuto un migliaio di spettatori, considerando le due piazze in cui si sono svolti i concerti. E quest'anno il pubblico è stato in forte crescita rispetto agli anni precedenti*".

La rassegna, ricordiamo, è stata promossa dalla Nuova Accademia degli Arrischianti, decine e decine di volontari che in questi giorni hanno montato palchi, gestito la panineria e la birreria, sempre disponibili, nonostante ore e ore di lavoro sulle spalle.

Ma la fatica è stata ripagata, sia dal successo ottenuto dalle band della Val di Chiana che dall'evento clou del trio PAF.

Aveva aperto il festival giovedì scorso la Small Big Band, un gruppo fisso nato all'interno dell'Istituto di Musica "*B.Somma*" di Chianciano: tutti giovani promesse ben guidate dal maestro Paolo Scatena; venerdì invece è stata la volta di tre gruppi, in pratica un fiume di musica dalle 18 del pomeriggio fino a notte con Pienza Little Band, Mama Angi e Hot Club Aurora.

Sabato sera il Trio Paf ha richiamato oltre trecento persone, accorse a sentire le musiche trascinanti, un po' "*folli*" del tre musicisti che hanno anticipato anche un brano del prossimo album che verrà registrato al festival Time in jazz di Berchidda (diretto da Paolo Fresu) ad agosto. Oltre ad alcuni brani tratti dall'album "*Morph*" i tre hanno improvvisato, sempre su un filo del sentire comune e del lasciarsi andare totalmente alla musica. Come si è visto anche nel bis, con i tre che hanno abbandonato gli amplificatori e si sono messi sul bordo del palco rispettivamente con fisarmonica (Salis), contrabbasso (Di Castri) e tromba (Fresu); ad un certo punto il grande musicista sardo è scomparso, per riapparire nel buio tra il pubblico con il suono del suo strumento, struggente e poetico.



Ufficio stampa Sarteano Jazz & Blues

In preparazione il sesto trofeo fotografico Marcello Romano

Torna per la sesta volta consecutiva a Sarteano il concorso fotografico Marcello Romano. Questa piccola manifestazione è diventata oramai un appuntamento fisso per gli amatori dell'immagine, sempre con la caratteristica di accogliere in concorso tutti i tipi di tecnica fotografica e di premiare tutti i partecipanti; l'ultima edizione in particolare ha visto arrivare concorrenti anche da fuori provincia e da fuori regione, segno che sebbene sia una piccola realtà, essa sta acquistando interesse e porta il nome di Sarteano sempre più lontano. Tale risultato è particolarmente gradito dagli organizzatori perché la detta edizione è stata dedicata a Franco Trombesi, il fotografo scomparso grande amico e anima sin dai primi passi del trofeo stesso.

Indetto come sempre dal Centro di Arte e Cultura, la premiazione del concorso si terrà domenica 24 settembre presso la sede della Fondiaria, in viale Europa, mentre il termine ultimo per la consegna delle opere (max 4 per ogni partecipante obbligatoriamente in formato 20 x 30) è fissata per sabato 23 settembre. Come sempre sono ammesse foto sia in bianco e nero che a colori realizzate con qualunque tecnica, e come sempre è presente una speciale categoria "Giovani fotografi", con premi a parte. Per ulteriori informazioni, il numero di riferimento è 347 61 27 423.

MassimoZazzeri

MONTEPIESI: UN CASO PARTICOLARE DI STAMPA CATTOLICA

Proseguiamo la pubblicazione di alcuni stralci della tesi di laurea del concittadino Federico Pizzinelli, laureatosi nell'anno accademico 2003-2004

... Gli esordi di Montepiesi, tra il 1969 e il 1973, furono caratterizzati da due fattori: una certa approssimazione sul piano realizzativo, una frizzante vivacità e intraprendenza dal punto di vista delle idee e della voglia di entrare nelle case della gente.

In fondo non c'era una vera e propria redazione che si riuniva e pianificava. Si trattava più di una 'redazione fantasma': chi voleva, dava il proprio contributo come meglio riteneva e poteva.

Questo si traduceva in pezzi scritti a mano o a macchina da scrivere e incastrati nelle pagine un po' alla meglio, in testatine interne anch'esse disegnate a mano.

Anche la testata del giornale era chiaramente disegnata a mano. La scritta 'Montepiesi' sembrava inciso nel profilo della montagna, con la 'M' che ne segnava la cima con la croce sopra, e il resto dei caratteri a segnarne le pendici.

Poteva capitare che anche la prima pagina, elemento fondamentale per un giornale che deve battere la concorrenza e fidelizzare il lettore, fosse scritta a mano.

Dopotutto però Montepiesi non doveva battere la concorrenza di nessuno, perché non si vendeva in edicola: anzi, non si vendeva affatto. Era ed è completamente gratuito e per vederselo recapitare a casa basta comunicare il proprio indirizzo; niente di più...

UNA NOTIZIA NON NOTIZIA

Cresime e Prime Comunioni: hanno interessato mezza Sarteano e, pensandoci bene, mezza Italia. Eppure i giornali, le emittenti Radio, la TV non ne parlano: evidentemente i redattori hanno deciso che questa non è una notizia. E così negli anni. Ci ho riflettuto un po': quante famiglie si sono mosse, parenti e amici si sono riuniti, pranzi, regali...

Hanno o non hanno un qualche peso nei rapporti fra i ragazzi e i ragazzi, fra i ragazzi e i genitori e soprattutto, fra i ragazzi e la loro crescita?

La prima comunione è un primo vero incontro fra i bambini e Gesù, il loro amico per tutta la vita. Io stesso ne ricordo la data: 27 Maggio 1937... Ciò vuol dire che per me quell'incontro è stato importante, forse decisivo...

Per gli altri sarà così?

La Cresima poi è una conferma già abbastanza matura di quella che sarà la nostra scelta di vita, una scelta che i nostri genitori fecero per noi liberamente facendoci battezzare e impegnandosi ad aiutarci a maturarla: credere in Dio Creatore, nel Suo Amore verso l'umanità, nel Suo desiderio che, nella nostra libertà si scelga il bene e si faccia del nostro meglio per evitare il male. La nostra scelta individuale di non vivere per noi stessi, di cercare di fare agli altri quello che si vorrebbe che gli altri facessero a noi: insomma, di amare il nostro prossimo.

Con le Prime Comunioni e con la Cresima i ragazzi 'crescono': le famiglie hanno sentito questa responsabilità o sono rimaste tali e quali, come si fosse trattato di una semplice cerimonia rituale?

Carlo Bologni

ORARI

MUSEO ARCHEOLOGICO

10,30 – 12,30
16,00 – 19,00
(tutti i giorni escluso il lunedì)

CASTELLO

10,30 - 12,30
15,00 - 19,00

TEATRO

Per le visite, rivolgersi ai custodi del Castello

GIORNATA EQUESTRE

Il 18 Giugno si è svolta la III edizione di "FEBBRE DA CAVALLO", GIORNATA EQUESTRE ORGANIZZATA DALLA PRO LOCO.

Il ricco programma ha compreso molte iniziative fra le quali:

1 - UNA PASSEGGIATA A CAVALLO PER LE 'SORGENTI DELL'ORCIA';
2 – UN QUARTIERE FIERISTICO CON PRODOTTI ENO GASTRONOMICI LOCALI;
3 - UN 'PAT PARELLI', DIMOSTRAZIONE DI VARI LAVORI CON CAVALLI
4 - UNA PASSEGGIATA PER IL BORGO CON CARROZZE D'EPOCA;
5– L'INAUGURAZIONE DI UNA UNA DIRETTRICE PROVINCIALE DEI PERCORSI DI TREKKING;
6- DIMOSTRAZIONE DI VOLTEGGIO
7- UN BATTESIMO DELLA SELLA CON I PONY
8 – UN GRANDE SPETTACOLO EQUESTRE
9 – UN CAROSELLO DEI BUTTERI DI MAREMMA

Lo svolgimento di una buona parte della manifestazione nella zona del Palazzetto dello Sport ha contribuito al clamoroso successo.
La serata è terminata con uno spettacolo musicale assai gradito soprattutto dai giovani.

L'ABBAZIA DI SPINETO, 'incontri e studi', proseguendo nella sua attività culturale ha organizzato dal 18 al 25 Agosto un laboratorio teatrale dal titolo 'All'origine della voce: la questione creativa' diretto da Gabriella Bartolomei.

Un secondo laboratorio teatrale diretto da Emma Dante avrà luogo dal 25 al 28 Agosto.

Infine Maria Claudia Massari dirigerà dal 4 al 7 Settembre un terzo laboratorio teatrale dal suggestivo titolo 'Ipotesi di seduzione – la spada e il ventaglio'.

Per informazioni tel. 335/7112440

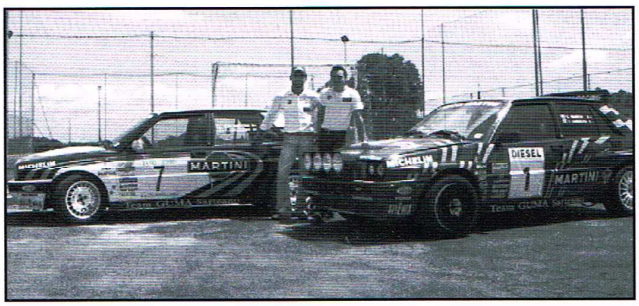
DELTA CHE PASSIONE...

Nel lontano 1979 nasceva dalla matita di Giugiaro una innovativa berlinetta della Lancia destinata ad un uso familiare battezzata Delta. Grazie al successo di pubblico e alla linea particolarmente indovinata, se ne realizzarono ben presto versioni di impostazione più sportiva: nel 1982 la delta GT, con motore a doppio albero a camme in testa, e nell'83 la HF Turbo, dalla potenza di 130 Cv. Intanto ne iniziò l'avventura nei rallies, e nello stesso anno si tentò la realizzazione del prototipo 4x4; nell'85 venne invece prodotto il prototipo a telaio in tubolare "S4", il primo al mondo con due compressori, un volumetrico ed un turbo, dalla potenza di 250 Cv. Corse nei rallies nel gruppo B, categoria successivamente soppressa. Nel 1986 nacque finalmente il modello HF 4wd, per uso stradale, con trazione integrale permanente e la potenza di 166 Cv. L'esperienza dei rallies portò all'evoluzione del modello HF Integrale, di 185 Cv ed il primo con le famose bombature sui parafanghi. Successiva evoluzione è stata la HF Integrale 16 valvole, con il tipico cofano rialzato per alloggiare il nuovo motore da 200 Cv; il bagaglio di esperienza tecnologica maturato dalle tante vittorie in campionato mondiale rallies, portò nel 91 alla ultima "evolution": il modello comunemente detto Deltona. Le bombature dei parafanghi furono ulteriormente allargate e comparvero spoiler posteriore e prese d'aria sul cofano; la carreggiata fu incrementata, più larga sul posteriore rispetto all'anteriore, e la potenza salì a 210 Cv.

Insomma, a quasi 15 anni dalla sua uscita dal commercio, il modello Lancia Delta e le sue ultime evoluzioni sportive sono ancora ambitissimi dagli appassionati, non solo le vetture ma anche i componenti per la meccanica e gli allestimenti estetici.

E' sulla scia di tale passione che due giovani sarteanesi, Guido Marchi e Mauro Meloni (nella foto con le loro vetture) possessori di due bei modelli di Delta in allestimento sportivo, hanno addirittura fondato un team, il Gu.Ma Team Sarteano (GUido e MAuro appunto), con propri colori, insegne ed addirittura abbigliamento; le loro splendide Delta si vedono in tutte le manifestazioni locali attirando solitamente più ammiratori di qualsiasi altro mezzo grazie alla sempre presa estetica del modello, alla vivacità degli allestimenti e degli sponsor; il bello è che a fare capannello intorno alla loro postazione si trovano sempre indifferentemente bambini, anziani, ragazze... Insomma la Delta è davvero un modello immortale e di grande presa sul pubblico.

Massimo Zazzeri



ENDURO NAZIONALE A SARTEANO

La scorsa estate il Motoclub di Montepulciano fu l'organizzatore di una gara del Campionato Mondiale di enduro e, come Montepiesi riportò, fu scelto il territorio di Sarteano per il suo svolgimento; partecipanti ed organizzatori furono notevolmente soddisfatti di come si prestarono agevolmente sia i percorsi sia le aree allestite nel paese, ed infatti l'auspicio di riavere tale importante manifestazione anche quest'anno è stato ampiamente esaudito: l'associazione poliziana ha stavolta organizzato sempre nel territorio sarteanese addirittura una prova del Campionato Italiano. Si è trattato di una gara nazionale di Enduro Major, quindi non aperta ai piloti territoriali, nella quale si sono confrontati i massimi nomi a livello europeo della specialità; era tuttavia iscritto il nostro compaesano Roberto Rappuoli perché pilota del Motoclub di Vernio. Questo importantissimo evento ha richiamato a Sarteano, oltre ai quasi duecento iscritti alle prove, qualcosa come 500 persone tra organizzazione e spettatori. Molto suggestiva era l'area dei paddock nel Piano di Mengole, ma soprattutto il parco chiuso dove vengono raggruppate le moto sin dal giorno prima della partenza, allestito all'interno del nostro pattinodromo; oltre allo spettacolo di colore di centinaia di moto allineate, c'era l'effetto dei gonfiabili degli sponsor, tra i quali moltissima gente si è fermata per fare e farsi fare fotografie.

Sicuramente l'idea di un tale numero di mezzi a motore che corre dentro le nostre aree verdi farà giustamente storcere il naso a più persone un po' al di fuori del settore, ma è importante sapere che la specialità ufficiale dell'enduro prevede gommature non tacchettate (pratica da non confondere quindi con il motocross), e scarichi che sebbene possano sembrare rumorosi data la guida sportiva, devono essere perfettamente omologati per uso stradale. Soprattutto poi i percorsi sono tracciati lungo i sentieri già esistenti, e quindi non vengono mai attraversati arbitrariamente sottobosco e culture in atto; ovviamente poi il tutto si svolge con la rigorosa supervisione e collaborazione di Guardia Forestale e Comunità Montana.

Massimo Zazzeri

Sempre più ricco il nostro raduno di auto e moto storiche

Il 18 giugno la piazza del nostro paese ha avuto ancora una volta il piacere di ospitare il raduno di auto e moto d'epoca organizzato ogni anno dal locale Automotoclub Val d'Orcia. Quella di quest'anno è la quinta edizione consecutiva e senza dubbio la migliore sotto ogni profilo. L'esperienza accumulata sul campo ha infatti permesso di realizzare un meccanismo impeccabile nella organizzazione, sebbene opera di semplici appassionati retribuiti dal solo piacere di fare, e di un notevole numero di mezzi partecipanti di grande bellezza, qualità e varietà. In questo senso è stato particolarmente indovinato il fatto di allargare le due categorie da sempre designate (auto e moto storiche) ad una terza di vetture ex rallie; questo ha permesso di avere dei modelli sportivi che in molti casi hanno fatto epoca negli sport automobilistici anche mondiali, e indubbiamente ammiratissimi dal pubblico e di grande effetto visivo con i loro colori e sponsor sgargianti. Si è comunque vista in generale una affluenza di mezzi maggiore rispetto alle edizioni passate e soprattutto con molti nuovi iscritti che hanno portato pezzi di notevole valore, sia tra le vetture che tra le moto, quest'ultima altra categoria sempre molto gradita al pubblico degli ammiratori.

Presente anche la nota collezione privata di pregiatissime Buick che ogni anno ha impreziosito la manifestazione. La clemenza del tempo ha permesso un regolare e piacevole svolgimento del percorso, da Sarteano alla piazza di San Casciano con sosta e ricco rinfresco, per poi tornare a Sarteano per una sosta aperitivo al palazzetto dello sport. Molto gradito dai partecipanti ancora una volta il pranzo al ristorante La lanterna, svoltosi in un clima di amichevole compagnia. Tirando le somme, insomma, la manifestazione che realizza il nostro motoclub è cresciuta ogni anno e dopo solo cinque edizioni si va affermando anche a detta di molti competenti partecipanti, come una delle più qualificate del circondario, se non addirittura la più qualificata, anche grazie ad una ampia ed equilibrata rosa di premiazioni. Prova di questo ne sia che nella odierna edizione era anche presente l'emittente Tele Idea che ha ripreso l'intera giornata arricchendola di interviste, notizie e particolari, e successivamente teletrasmessa più volte.

Massimo Zazzeri

A tutto Calcio...

La Stagione calcistica si è da poco conclusa, ma la Nuova Olimpic Sarteano, come tutte le associazioni sportive, si sta organizzando per far fronte al prossimo campionato, che quasi sicuramente verrà svolto nel difficile girone aretino. Danilo Cherubini, fino al giugno scorso a capo della presidenza , lascia il consiglio e al suo posto subentra Marcello Piscitello, ex vice presidente. Quest'ultimo insieme al direttore sportivo Stefano Culicchi, le uniche due cariche sicure fino a questo momento, stanno cercando di formare un nuovo consiglio, ma non sono ancora definitivi i nomi dei futuri consiglieri. A tal proposito, sono stati affissi nel paese, dei manifesti, per chi fosse interessato a far parte dell'associazione o volesse dare il proprio contributo. Anche il calcio mercato è ancora in fase di trattative, nuovi elementi verranno acquistati per dare ancora più forza alla nuova squadra, tuttavia la maggior parte dei ragazzi dell'anno scorso verranno riconfermati. Mentre Montepiesi va in macchina non sappiamo ancora con certezza chi sarà alla guida di questa squadra.

Il settore giovanile intanto è sempre più in netta crescita; numerosi bambini ogni anno si iscrivono, ed è bello sapere che in un paese piccolo come Sarteano c'è sempre un bel vivaio. Grandi novità non ce ne sono in questo settore: alla presidenza viene riconfermato Sergio Cesarini , alla guida dei bambini classe '96\'97 l'allenatore Giuseppe Ferraro. E' ancora da decidere un allenatore per i bambini classe '97\'98 e un altro per i bambini dei "primi calci".

Nel prossimo articolo, ci saranno sicuramente della notizie più precise con i nomi dei consiglieri e dei nuovi acquisti, perché per ora è tutto in fase di preparazione.

Chiara Morciano

CONCLUSA LA STAGIONE DELLA GINNASTICA ARTISTICA PGS

Con un altro riuscitissimo saggio nella cornice del nostro Palazzetto dello sport – che si conferma sempre più prezioso per la nostra gioventù - si è conclusa la stagione 2005/2006 dell'attività di ginnastica artistica PGS. Il numeroso pubblico che ha assistito alla manifestazione ha così potuto realmente constatare l'impegno, la serietà e la professionalità dell'istruttrice Valentina Lorenzini, affiancata dalla sorella Elena e dal padre Fausto. Si sono viste esibirsi la categoria dei più piccoli, gruppo attraverso il quale si accede e si comincia ad apprezzare le grandi qualità proprie della disciplina della ginnastica artistica, sicuramente i più graziosi mini atleti da osservare; poi una categoria intermedia nell'esperienza e nella preparazione ma che ha saputo presente esercizi e coreografie piacevolissime; le atlete del gruppo più avanzato si sono invece alla fine esibite in una coreografia sulla magica musica di Ryuichi Sakamoto di veramente rara bellezza ed eleganza.

E' stato davvero un grande piacere sia per i genitori dei ragazzi iscritti alla PGS che per il pubblico tutto vedere da vicino quanto questa disciplina sia importante, completa, formativa; ma non di meno è stato unanimamente apprezzata la capacità dell'istruttrice che con le relativamente poche lezioni settimanali ha saputo perfettamente portare i ragazzi ad un livello di preparazione, sintonia e grazia negli esercizi davvero sorprendente. Tale risultato, importante non tanto per la messa in atto di un simile spettacolo, è un reale bagaglio formativo che essi si portano con sé per una crescita sana, equilibrata sia nei movimenti che nella capacità di socializzare e fare attività coordinate; insomma le peculiarità proprie di una disciplina come la ginnastica artistica. Un gradito rinfresco sempre nei locali del Palazzetto ha poi concluso la serata, con l'augurio e la speranza che tale attività continui e cresca sempre nell'entusiasmo e la partecipazione generale.

Massimo Zazzeri

BREVI

UN EVENTO ECCEZIONALE è quello che ha interessato il nostro paese il 26 Maggio, e dispiace che Montepiesi – con i suoi tempi lenti – ne possa dare notizia a così grande distanza di tempo. Circa 1000 persone provenienti da 22 Nazioni hanno letteralmente invaso il centro del paese, chiuso per la straordinaria occasione al traffico. Erano appartenenti all'I.P.A., cioè all'International Police Association.

Nella Piazza XXIV Giugno era stato organizzato dai commercianti un mercatino, che ha molto interessato gli ospiti.

Il Presidente del locale Comitato I.P.A. Fabrizio Morgantini, da noi sentito, si è detto molto soddisfatto di questa giornata sarteanese che è riuscita anche grazie alla collaborazione concreta dell'Amministrazione Comunale che ha messo a disposizione il proprio personale, il Castello, il Teatro ed il Museo Civico, la Polizia Municipale per la parte tecnica e burocratica, il Gruppo Sbandieratori e Tamburini per l'esibizione pomeridiana, la Pro loco, l'Associazione Giostra del Saracino e il Gruppo dei Viatores per l'emozionante spettacolo serale.

I RAGAZZI DELLA CRESIMA in questo anno 2006 (alunni della III Media A e B): Agostini Michela; Ambrogi Valentina; Arcana Robert; Bai Giacomo; Bernetti Elisa; Burani Elisa; Calestrini Margherita; Carfagni Andrea; Ciolfi Annachiara; Cioli Giada; De Bellis Fabrizio; Del Vincio Roberto; Faleri Filippo; Fè Giulia; Laiali Francesco; Maccari Edoardo; Magliozzi Sonia; Magrini Gilia; Mancini Sofia; Mangiavacchi Andrea; Mangiavacchi Simone; Marciano Nicoletta; Mazzuoli Emma; Meloni Giuditta; Morettoni Gaia; Morgantini Jessica; Morgantini Nikolaj; Nisi Michael; Pierini Gabriele; Polimene Caterina; Pomponi Bartolini Hermes; Pugnalini Elena; Rappuoli Elena; Rappuoli Sara; Romagnoli Alessandra; Rosadini Tania; Rossi Valeria; Salvadori Marco.

I Catechisti che li hanno aiutati a capire bene il Sacramento che stavano per ricevere e il passo che stavano facendo sono stati: Fratangioli Marina e Francavilla Lucia.

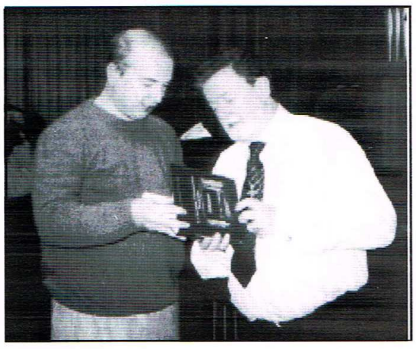
LA 38° FESTA DELL'ANZIANO, organizzata dalla Parrocchia e dall'Arciconfraternita di Misericordia ha visto quest'anno la partecipazione di 133 nostri compaesani, dei quali ben 62 ultraottantenni. Il premio all'uomo presente con il maggior numero di anni è stato appannaggio di ***UGO FASTELLI*** (classe 1914), per il sesso femminile ha vinto ***DINA NARDELLI*** (classe 1914), mentre un premio speciale è stato dato a ***PIERINA GANNI*** (classe 1910) benché precedentemente premiata. La coppia presente con il maggior numero di anni di matrimonio, 60, è stata quella di ***FALERI DINO e MORGANTINI FERNANDA***. Ha dato, come sempre, un contributo a sostegno delle spese organizzative la Banca Valdichiana di Credito Cooperativo.

RETTIFICHE – Nel numero precedenti siamo incorsi a un'imprecisione e a un errore: l'imprecisione è relativa alla partecipazione dei RUMENI ai riti religiosi della Settimana Santa. Alle processioni infatti hanno preso parte attiva numerosi Rumeni, e non uno solo come abbiamo scritto; del resto chi frequenta la S.Messa ha da tempo visto la coerenza dei cittadini rumeni con la loro fede cattolica, e ricordiamo che al 31 Luglio dello scorso anno risultavano presenti a Sarteano 119 cittadini venuti dalla Romania, cioè il 2,43% della nostra popolazione.

L'errore è relativo alle nozze di diamante di Nello e Margherita Costantini: il cognome da ragazza della moglie di Nello è ROSATI (e non Aggravi come si è scritto alla pag. 14 del n.5-6 di Montepiesi). Ci scusiamo con tutti gli interessati, consolandoci con quanto ci ha suggerito l'enigmista Balù, riprendendolo da Ninfa Beatrice Nicodemo: ""L'errore è una cosa maligna/ lo si cerca e perseguita, ma esso se la svigna./ Il povero tipografo inorridisce e freme/ e il correttor colpevole il capo abbassa e geme,/ perché se pur dell'opera tutto il resto è perfetto/ si guarda con rammarico soltanto a quel difetto."

ALBERTO TERROSI, Presidente della nostra Società Filarmonica, conferma sempre più il suo amore per la musica. Ha partecipato dal 26 al 28 Maggio a Cernusco sul Naviglio a una manifestazione di rilievo internazionale: il 'Falaut festival', dove hanno suonato i più grandi flautisti del mondo. Nella foto che pubblichiamo si vede il nostro Alberto quando donò al più grande flautista vivente, l'irlandese James Galway nominato 'sir' dalla Regina d'Inghilterra per i suoi meriti artistici, il nostro libro sulla Banda. A Milano ha avuto conferma che il nostro libro fa bella mostra di sé nella ricca biblioteca di libri musicali di Sir Galway.

Il 2 Giugno la Banda, diretta dal Maestro Marco Rappuoli, ha offerto in occasione della Festa della Repubblica, un magnifico Concerto in Teatro; a detta di tutti, è stato il miglior concerto degli ultimi anni.



Diversi mesi fa scrivemmo sulla riapertura di uno sportello degli Uffici Finanziari a Città della Pieve. Ora abbiamo letto dell'apertura di uno **SPORTELLO** dell'Agenzia delle Entrate (il nuovo nome di quegli Uffici) a Chiusi. E a Sarteano,

(Segue a pag. 11)

(Segue da pag. 10)

dove fin dai tempi del Granducato erano quegli stessi Uffici che servivano una vasta zona, che arrivava fino all'Amiata e significavano posti di lavoro?

L'ETA' DELLA CERAMICA – Sarteano è stato ricco di iniziative negli ultimi due mesi, e purtroppo Montepiesi non può scrivere di tutte. Non possono però passare sotto silenzio almeno una di esse: 'L'età della ceramica' è stato il titolo dato alla mostra che ha avuto luogo in Castello, con opere pregevoli di valenti artisti quali Fabrizio Rocchi, Flavio Foderini, Franco Cicerchia, Gianfranco Rocchi, Luca Sberna, Roberto Polidori. La mostra ha avuto notevole successo di pubblico e di critica.

I CAVALLI, si sa, sono i principali protagonisti della nostra estate. Da quando la Giostra del Saracino, venticinque anni fa, spinse i nostri giovani a torneare cavalcando veloci destrieri, le iniziative riguardanti i cavalli si sono moltiplicate. Il 3-4 Giugno la Contrada della S.S. Trinità ha indetto il XII 'Equiraduno di primavera' che ogni anno riscuote sempre maggiore successo.

PAROLE DIFFICILI - Sono spesso letti o ascoltati termini che non comprendiamo bene: di alcuni di essi diamo il significato: per CUNEO FISCALE si intendono gli oneri fiscali e previdenziali pagati dal datore di lavoro; HOLDING è un termine riferito a un gruppo finanziario che possiede partecipazioni in più società e su essere esercita un controllo; OPA (= opera pubblica di acquisto) è l'operazione attraverso la quale si può acquisire un ingente quantitativo di azioni di una società quotata in Borsa, allo scopo di controllarla; PIL (= prodotto interno lordo) è in pratica la differenza fra le entrate e le uscite di uno Stato, ma per essere più precisi è il valore totale dei beni e servizi finali prodotti da uno Stato in un determinato periodo di tempo con i fattori produttivi impiegati all'interno dello Stato stesso; WELFARE è il sistema di assistenza sociale di ultima istanza e include reddito minimo garantito e assistenza sociale contro la disoccupazione; AGGIOTAGGIO è il reato per la diffusione di notizie e informazioni false allo scopo di produrre rialzi o ribassi della Borsa; PERICOPE è riferito all'adattamento alla liturgia di un brano di un testo biblico.

SCACCHI ALLE SCUOLE – Una sezione della classe I della Scuola Media Emanuele Repetti ha preso parte a un corso di scacchi, corso che ormai da qualche anno si ripete nelle varie classi della scuola stessa. Al termine, è stato disputato un torneo che ha messo in luce i progressi dei ragazzi in questo nobile gioco che contribuisce all'apertura della mente. Ecco la classifica finale: 1° Bologni Giovanni; 2° Lahouiri Elia; 3° Valdambrini Sara; 4° Anselmi Elga; 5° Piras Andrea, Aggravi Federico, Faenzi Nicolas; 6° Anselmi Ginevra; 7° Lucarelli Elisa; 8° Rappuoli Margherita; 9° Nastase Simona; 10° Tiezzi Soraya.

REFERENDUM COSTITUZIONALE - Il 25 e 26 Giugno i Sarteanesi hanno votato così: elettori 3843; votanti 2320 (60,37 %); voti validi 2295; voti non validi 25; hanno votato SI' 596 elettori (25,96%); hanno votato NO 1699 elettori (74,03%)

LO ZIGHERO – Bruno Fastelli ci ha fatto vedere una strana erba dalla quale gli antichi ricavavano le previsioni sul raccolto del grano, del granturco, dell'uva e dell'olio, l'erba era da lui chiamata zighero. Pur prescindendo dalle poco scientifiche previsioni, abbiamo voluto saperne di più e abbiamo visto che il nome scientifico di quell'erba è Gigaro (Arum italicum), detta anche Calla selvatica, della famiglia Aracee.

FERDINANDO TERRUZZI, il grande campione di ciclismo, nostro concittadino, è stato recentemente insignito di altre due medaglie d'oro: una gli è stata consegnata, come riconoscimento nazionale alla carriera, dal Sindaco di Sesto San Giovanni e una, sempre alla carriera come 're delle sei giorni', a Pienza.

CLAUDIO MARCUCCI è stato festeggiato al Palazzetto dello Sport da un gruppo di amici per ringraziarlo della passione con cui ha lavorato per il progresso di Sarteano nei suoi 15 anni di permanenza nel nostro paese. Era presente anche il Direttore centrale della Banca Valdichiana Fulvio Benicchi.

I BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE – Aggravi Francesco; Antoci Alessio; Carrara Giacomo; Crociani Giacomo; Del Buono Simone; Del Grasso Giulia; Del Grasso Simona; Cesarini Ludovico; Fatini Raffaele; Ferranti Rosario (ha praticato il catechismo a Sarteano, ma farà la I Comunione in Agosto in Sicilia); Grasso Alessandra; Mangiavacchi Paolo; Meconcelli Elena; Meconcelli Giulia;

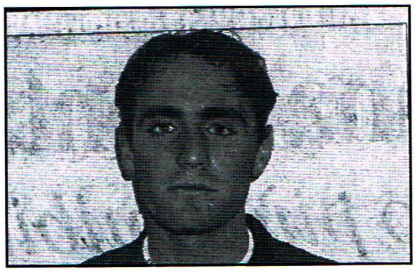
(Segue a pag. 12)

(Segue da pag.11)

Morgantini Ludovico; Mazzamuto Monica; Morciano Carolina; Pellegrino Matteo; Puliti Elena; Renzi Sofia; Rossetti Kevin; Russo Gabriella; Santoni Alice; Sarteanesi Sharon; Sellitto Ida;

Le cronache sportive dei quotidiani locali sottolineano le ottime prestazioni del calciatore sarteanese **GIAN MARIA ROSSI** che, nonostante abbia solo 21 anni, ha disputato il suo quinto campionato di 'promozione'. Nelle ultime due stagioni Gian Maria ha indossato la casacca rossoblu della Sinalunghese, risultando molto spesso tra i migliori in campo. Ricordiamo che Montepiesi si era già occupato ben 12 anni fa di questo attaccante, quando nel numero di Giugno del 1994 parlò dei ben 58 goals da lui, decenne, aveva realizzato con i 'pulcini' di Sarteano.

Quaterna vincente dei rossoblù E' Rossi il grande trascinatore



Gianmaria Rossi. *E' stato il migliore in campo per la Sinalunghese, che ha colto una vittoria importantissima per inseguire la salvezza*

I LETTORI SCRIVONO

CENTRI STORICI

Ormai è risaputo: paesi e città hanno visto progressivamente svuotarsi i centri storici, essendo cambiati la mentalità della gente e il modo di vivere. Sarteano non è sfuggito a questa ineluttabilità. Chi mai avrebbe pensato – anche solo pochi anni fa – che la gente comune avrebbe 'fatto la spesa' nei supermercati o addirittura prendendo l'automobile e andando a qualche Km di distanza? E di esempi del genere se ne potrebbero fare molti; in questa logica ci sono stati tolti, quasi senza 'colpo ferire', uffici finanziari, esattoria, e perfino l'Ospedale. Nella stessa logica sono stati spostati dal centro storico Ufficio Postale, Banche, Studi Medici, Farmacia, Mercato settimanale che hanno trovato spazi più idonei e parcheggi sufficienti. Di chi la colpa? Secondo me, la colpa è di tutti e di nessuno; è una conseguenza di questo cambiato modo di vivere.

Quale il rimedio non utopistico ma possibile? Sempre secondo me un rimedio per chi ama svolgere attività commerciale nel vecchio cuore del paese può essere quello di ottenere che nessun locale rimanga chiuso, al contrario di quanto è avvenuto finora, e che quelli aperti siano adeguati al mercato di oggi e tutti assai più 'presentabili' di quanti – purtroppo non pochi – lo sono ora. Centri vicini e lontani ce lo insegnano.

Soltanto allora avrà un senso la chiusura al traffico e il miglioramento dell'arredo urbano; la gente avrà un giusto motivo per passeggiare nel centro storico e cercarvi quello che nei supermercati o nelle periferie non può trovare.

(lettera firmata)

BIBLIOTECA

C'era una volta un posto molto bello. Mi recavo lì due volte a settimana: gli unici due giorni di apertura. All'inizio ciò accadeva solo quando avevo bisogno di un libro, ma poi con il tempo non potevo farne a meno: appena entravo un insieme di odori catturava il mio olfatto, odori emanati dai muri e dai libri che alcuni fragili e ingialliti dal tempo e dal tabacco, uniti formavano un'essenza particolare. La vista poi di un'altrettanto particolare sensazione, ogni sorta di libri trovava il suo spazio riempiendolo, tanto da non sapere più dove guardare. Potevo solo saltare da un posto all'altro per una prima breve carrellata.

Con il tempo non mi sentivo più una visitatrice un po' timida e intrusa, ma sentivo che potevo dedicare tutto il tempo necessario per scoprire un libro che più degli altri catturava la mia attenzione: a volte ne prendevo più di quanti ne potessi leggere, ma era più forte di me.

Adesso però è accaduto qualcosa che mi sfugge: la porta della biblioteca è sempre chiusa: Questo è un vero peccato, pensavo che si trattasse di un breve periodo ma mi illudevo. Tuttavia la speranza è l'ultima a morire e forse un giorno, il gran giorno che sarà riaperta arriverà e non per la gioia di pochi, bensì per quel senso di dignità che il nostro paese merita.

Sarò sempre grata ai due volontari, i signori Aldo e Carlo, che hanno fatto sì con la loro cultura e la loro passione per i libri, che questa mia avventura sia stata ancor più bella: devo a loro davvero molto.

(lettera firmata)

CUCINA TRADIZIONALE TOSCANA

(a cura di Luca Micheli)

UOVA AL POMODORO

In un tegamino con olio far cuocere bene la polpa di pomodori maturi. Salare e pepare. Metterci sopra le uova mescolando delicatamente senza rompere il 'rosso'. Cuocere a fuoco lento finché le chiare non si sono rapprese. A fine cottura, aggiungere una leggera spolverata di cacio pecorino.

Buon appetito

PROVERBI ANTICHI TOSCANI

(a cura di Luca Micheli)

'In bocca chiusa non entran mosche' = tenendo la bocca chiusa, spesso si evita di dire sciocchezze

'La rabbia della sera serbala alla mattina' = è bene non reagire d'impulso, ma rifletterci

'Non fare il passo più lungo della gamba' = nella vita agire con accortezza e senza eccedere

'Per andare avanti bisogna guardare indietro' = l'esperienza serve per migliorarsi e progredire nella vita

LA SCOMPARSA DELLA STEFANINA

Il 15 Giugno ha silenziosamente terminato la vita terrena la Stefanina, preceduta di soli tre giorni dalla sua amica Ethel Lucovich, altro notissimo personaggio sarteanese della seconda metà del 1900 e sua ottima amica. Per molti lettori Stefanina era conosciuta solo per alcune sue riflessioni apparse via via sul Montepiesi, l'ultima delle quali in occasione della morte di Erina Berna - una tra le sue amiche più care; altri l'hanno conosciuta per le sue capacità musicali; altri per la sua generosità che dimostrava in tante occasioni, o per la sua devozione a Padre Pio che ne aveva fatto la calamita dei devoti non solo locali: aveva avuto un lungo colloquio con il Santo di Pietrelcina a San Giovanni Rotondo, quando ebbe la prova delle straordinarie doti del Cappuccino. Grande era stata la sua gioia quando recentemente aveva potuto regalare una statua del Padre alla Chiesa di San Martino, e quando aveva ricostruito a sue spese la 'Croce dei poveri' dedicandola al Santo in ricordo del Giubileo del 2000.

Per noi di Montepiesi è una perdita gravissima che ha lasciato un grande vuoto.

Da sempre, e in particolare nell'ultimo decennio, era una collaboratrice preziosa, specialmente nell'ultima faticosa fase, cioè in quella della spedizione.

Per me personalmente era un'ottima amica fin da quando, nel primo quinquennio degli anni cinquanta dello scorso secolo, ebbi bisogno della sua valentia come violinista nelle Commedie musicali, con l'ultima delle quali, "Luna di miele" nel 1955, iniziò la lunga parentesi di chiusura del nostro bel Teatro degli Arrischianti.

La musica era stata la sua passione nella prima parte della vita, fin da quando, a soli 9 anni, dette il suo primo concerto di violinista perfezionata dalla scuola del celebre Prof. Turicchia. Conservo in archivio le locandine di altri suoi concerti, dati in varie occasioni accompagnando famosi artisti fra i quali Benvenuto Franci e Antonietta Stella. Animò anche, nel decennio postbellico, un'orchestrina di cui facevano parte, tra gli altri, Benito Faleri, Silio Venturini e Enzo Galgani. Un malaugurato incidente al tendine di una mano le impedì il proseguimento della promettente carriera concertistica, e fu costretta a limitarsi a un po' d'insegnamento con il quale ottenne un minimo di pensione.

Rimasta sola, dopo la morte dei genitori e della nonna, l'ha confortata soprattutto la Fede e la vicinanza di alcune amiche una delle quali l'ha assistita quotidianamente con vero affetto più che parentale e fraterno negli 8 mesi della sua ultima malattia.

Un ringraziamento particolare va al personale infermieristico della nostra Arciconfraternita di Misericordia che si è prodigato con mille attenzioni per renderle meno dura la sua infermità.

Carlo Bologni

****

UNA PERDITA GRAVE PER LA CULTURA

GIULIANA POPPI VAGAGGINI

ha terminato il suo pellegrinaggio terreno. Discendente da una delle più importanti famiglie di Sarteano, la famiglia Galgani, ha trascorso i suoi giorni a Chianciano. Donna di rara sensibilità e di grande cultura, aveva recentemente avuto la medaglia d'oro per 50 anni di giornalismo attivo. Dotata di grande fede e autrice di poesie straordinariamente belle – una prova ne abbiamo avuta quest'inverno a Sarteano quando l'attore Federico Ceci ne ha letto pubblicamente alcuni versi - aveva fondato e diretto per venti anni il mensile 'Controluce' al quale avevano collaborato alcune personalità del nostro mondo culturale. Terminiamo questo breve ricordo con una frase scritta dalla Professoressa Giuliana, sicuri di interpretarne i sentimenti: "Quando una favola si spenge, cerca la sua luce in una favola più grande".

CIAO, STEFANINA!

Intelligente, arguta, dotata di spirito critico con un gran cuore ed una generosità sconfinata. La sua sensibilità la portava a capire il prossimo e ad aiutarlo specialmente nei momenti più difficili; lei che aveva tanto sofferto, capiva le sofferenze degli altri. Ne so ben io qualcosa. Quando sono rimasta sola è stata lei che mi ha aiutata in un modo tutto suo, fatto di comprensione e di affetto. Si è dimenticata di sé per sostenermi, distrarmi e starmi vicina magari in silenzio (in quei momenti parlavano solo i cuori).

La pesante solitudine sopportata con cristiano coraggio, non l'aveva inaridita e solo chi la conosceva bene riusciva a capire l'entità del suo disagio interiore.

Mi mancano le nostre lunghe chiacchierate a cuore aperto, mi mancano i suoi consigli ed i suoi rimproveri quando io non la pensavo come lei.

E' stato un privilegio esserle amica più che parente. So che ora è nella luce e nella pace della vera vita, ma è difficile salutarla e non pensare a lei con rimpianto.

Mi dà serenità uno scritto di Sant'Agostino: "Il filo non si è interrotto. Perché dovrei essere fuori dai vostri pensieri semplicemente perché sono fuori dalla vostra vita? Io non sono lontano: sono solamente dall'altro lato della strada".

Ciao Stefi. Un giorno ci rivedremo.

VI ANNIVERSARIO

Il 14 Giugno del 2000 terminò la sua vita terrena

PIERO BORGHI

La moglie, i figli, la nuora, i nipoti e i parenti tutti lo ricordano con tanto affetto

****

XI ANNIVERSARIO
della scomparsa di

ANITA CORSI
Ved. TRAMONTANO
GUERRITORE
9.6.1995 - 9.6.2006

La tua vita vissuta con integrità morale e amore per tutti noi, tuoi cari, è stato esemplare. Grazie per il tuo affetto ed i tuoi consigli dettati da tanta saggezza che ricorderemo sempre.
Che tu sia ora nella Pace e nella Gioia che deriva dalla visione del Sommo Bene.
La figlia suor Maria Giovanna, la nuora, la nipote Annamaria ed i parenti tutti

III ANNIVERSARIO

La famiglia ricorda agli amici e conoscenti il suo caro

ALVARO CAPPELLETTI
20.6.2003 - 20.6.2006

nel terzo anniversario della scomparsa

****

XIV ANIVERSARIO
della scomparsa di

FEDERICO PASSARO
5.5.1992 - 5.5.2006

Il tempo che passa non può cancellare il ricordo, l'amore e la stima per te che hai dedicato la tua vita alla tua famiglia.
Nella Dimora di Luce dove ora risiedi insieme con la tua adorata moglie Armida e gli altri nostri cari, prega per noi che ancora siamo in questa vita terrena.
I figli Maria Rosaria e Carmelo, le nuore Mimma e Pina, la nipote Annamaria, gli altri nipoti ed i parenti tutti

IX ANNIVERSARIO

La famiglia con tanto affetto ricorda il suo caro

GINO FE'
16.7.1997 - 16.7.2006

nel nono anno della sua scomparsa

IV ANNIVERSARIO

AGGRAVI IRIO
18.07.02 - 18.07.06

Da quattro anni ci hai lasciato, ma il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori.
La moglie, le figlie e tutti tuoi cari.

****

RICORDO

Il marito, i figli, la nuora e la nipote ricordano con affetto la cara

ANGIOLINA ROSSETTI
n. 10.07.1929
m. 09.11.2005

Montepiesi

Periodico di informazione cattolica

Redazione
Don Fabrizio Ilari, Don Osman Cruz, Rossana Favi, Carlo Bologni, Ferido Morgantini, Franco Fabrizi, Luca Micheli, Antonio Bologni, Stefanina Casoli, Massimo Zazzeri.

Direttore responsabile:
D. Mauro Franci

Grafica e Stampa:
Del Buono - Chiusi Scalo

Tiratura: copie 2600

Montepiesi dà spazio a tutti per esprimere le proprie opinioni che possono essere diverse da quelle della Redazione, che si riserva il diritto di pubblicare soltanto lettere brevi e in linea con la crescita cristiana dei lettori, ed eventualmente riassumere il pensiero degli scriventi. Gli autori degli articoli si assumono con la loro firma la più totale responsabilità per i contenuti degli articoli.

RINGRAZIAMENTO

Santinelli Cinzia e Luca Della Giovampaola insieme ai propri familiari ringraziano tutto il personale della Casa di Riposo ex ONPI e il medico curante Dott. Giorgio Ciacci per l'assistenza prodigata al proprio babbo **ANGIOLINO** durante tutto il periodo di permanenza nella su detta residenza. Non dimenticherò mai di dirvi 'grazie".

La figlia Cinzia

****

RINGRAZIAMENTO

L'Associazione Mani Amiche ringrazia la famiglia GORI che le ha fatto pervenire offerte, al posto dei fiori, in memoria di **EMMA**.

II ANNIVERSARIO

La moglie Nunziatina Covarelli ricorda con immutato affetto

ANGELO MORELLINI

30.06.04 — 30.06.06

nel secondo anniversario della scomparsa

STATISTICHE

(Maggio)

MATRIMONI: 4
NATI: 1 (Mancini Cristian di Tiziano e di Baglioni Emanuela, nato il 18.06)
MORTI: 2 (F.) Abbiamo visto il manifesto funebre di Emilia Fè Marcantonini (89). Nel mese di Marzo avevamo visto i manifesti funebri di Mene Gini ved. Parrini (90), Fè Bruna ved. Mariotti (87), Rossetti Marsilia in Bronco (50)

IMMIGRATI: 11
EMIGRATI: 4
POPOLAZIONE: 4663

(Giugno)

MATRIMONI: 2
NATI: 5 (3 M; 2 F)
MORTI: 8 (3 M.; 5 F.) Crociani Ilio (Fabbretto, 89); Lucovich Ethel (Cicci, 79); Casoli Stefanina (81); Fè Oreste (84); Pallottai Vittorio (80); Mazzuoli Giovanni (Sindachino, 83); Aggravi Eliseo (80); Mosci Annunziata ved. Roso (93)

IMMIGRATI: 14
EMIGRATI: 3
POPOLAZIONE: 4671

RICORDO DI UNA PITTRICE SARTEANESE

In una recente visita guidata a Valiano, sono rimasto sorpreso nel vedere sull'altare maggiore della piccola Chiesa 'del Gesù morto' – frequentata, a quanto ci ha detto la cortese colta guida, soltanto per la processione del Venerdì Santo – un grande quadro di Angiola Morgantini Rossi, datato 1995. La nostra artista concittadina, scomparsa il 2 Maggio 2000, aveva già fatto altri doni simili: due per Chiese di Sarteano (San Martino e San Lorenzo) e uno per la Chiesa della Missione di Suor Fernanda in Brasile.

Montepiesi si era più volte occupata di questa pittrice e, con l'aiuto di un altro membro della redazione che sta'informatizzando' tutte le 37 annate, ho visto nel numero di Ottobre 1992 che Angiola Morgantini Rossi aveva esposto suoi quadri ad alcune edizioni di una mostra internazionale d'Arte intitolata "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno". Alla Mostra avevano preso parte anche Dino Faleri, Mario Battistelli, Gastone Bai, Rita Cesaretti, G.B. Meroni e Vasco Nasorri, e un'edizione era stata allestita anche a Valiano. Nel numero di Novembre 1993 ho poi visto che la stessa artista aveva dipinto il drappellone del Palio dei Carretti di Valiano, che il Presidente di quel Magistrato aveva definito 'pieno di umanità e di bellezza' e 'opera magnifica e meravigliosa'. Probabilmente si tratta della stessa opera d'arte che due anni dopo fu posta su quell'altare maggiore.

Carlo Bologni

HANNO COLLABORATO

Marrocchi Piera in m. del marito Claudio e di tutti i suoi defunti; un amico in m. di Carlo Cozzi Lepri e di Ubaldo Rabizzi; un amico in m. di Mario, Curzio e Ottavio; un amico in m. di Adino, Giorgio e Alfiero; la fam. nel XXVIII di Mario Bologni (29 Maggio) e nel XVI di Teresa Rinaldi Bologni (6 Giugno); Peccatori Teodoli Lucia; Gori Umberto; Fè Idilio; Rossi Stefano; B.U.; Morgantini Guidry Brunette (USA) in m. dei genitori Morgantini Angelo e Maria; Petrazzini Alma in ricordo di Alberto e di Enrico; Betti Enzo; Belfiore Maria in m. dei defunti; Fatichenti Livio e Martellucci Giuseppina; Alpinotti Bruno; Fastelli Plinio; Cesaretti Olga in m. di Cappelletti Alvaro e di tutti i suoi defunti; fam. Tramontano Guerritore; Magliozzi Claudio; Cernuto Giuliana; Covarelli Nunzia in m. di Morellini Angiolino; Corrado; Maurizio; Boero; Angiolini Rita; Aggravi Benito; Manzati Anna Maria; fam. Castellana; Stripoli Michele; Alberti Giulio; Fastelli Ugo; Romagnoli Urbino; Maccari Erina; la fam. in m. di Fè Gino; Rappuoli Enzo in m. di Maria e Concetto; Santinelli Cinzia e Della Giovampaola Luca; Maccari Aldo; Mancini Tiziano; Festa Favetti Patrizia in m. dei suoi cari; Garosi Nello; Pippi Rino; Fastelli Ugo; Governi Carlo; Mazzetti-Windels Eliana; Santoni Lidia; Billi Loriana; Cioncoloni Leda; Rossi Delfina

LA PRO LOCO ha comunicato il seguente programma Agosto-Settembre:

EVENTI 2006

Agosto

Esibizione Sbandieratori, Tamburini e Musici
Castello 1 agosto
Associazione Sbandieratori

Festival Jazz... in Terre di Siena
Paolo Birro Trio – featuring Julian Arguelles con J. Arguelles, sax tenore e soprano, Paolo Birro, pianoforte, Marco Micheli contrabbasso, Alfred Kramer, batteria.
Piazza XXIV Giugno
3 agosto ore 21,30

Amm.ne comunale
Commedia Brillante
'La strana coppia'
di Neil Simon; regia di Stefano Bernardini
Teatro Comunale degli Arrischianti
4 - 5 agosto
Nuova Accademia degli Arrischianti

Cena Medievale
Castello - 5 agosto
Associazione Giostra del Saracino

Concerto in piazza
Piazza XXIV Giugno
6 agosto - ore 21,30
Amm.ne Comunale

Mostra Palii vinti dalle Contrade
Sala Mostre Comunale
8 – 15 agosto
Associazione Giostra del Saracino

Il cielo sopra il castello (astronomia-degustazione)
Castello
8 agosto - ore 21,15

Festa della contrada di San Lorenzo
Piazza San Lorenzo 9 – 10 agosto
Contrada di San Lorenzo

Fiera di San Lorenzo
Centro Storico - 10 agosto
Amm.ne comunale

Tratta dei Bossoli
Piazza XXIV Giugno
11 agosto - ore 21,00
Associazione Giostra del Saracino

Sarteano Chamber Choral Conducting Workshop in Tuscany
Teatro Comunale degli Arrischianti
12 agosto
Amm.ne Comunale

Festa dell'Unità
Zona artigianale
dal 12 al 20 agosto

Provaccia della Giostra del Saracino
Piazza Bargagli
14 agosto - ore 18,00
Associazione Giostra del Saracino

Corteo Storico della Giostra del Saracino
Centro Storico
15 agosto - ore 15,00
Associazione Giostra del Saracino

GIOSTRA DEL SARACINO
Piazza Bargagli
15 agosto - ore 18,00
Associazione Giostra del Saracino

Castello assediato
Sfida per la conquista del tesoro
Castello
19 agosto - ore15,00

Fiera dell'Antiquariato
Piazza XXIV Giugno
20 agosto
Amm.ne Comunale

Disfida di calcio storico
Castello
26 agosto

Disfida di calcio storico
Castello
27 agosto

Settembre

L'oro degli Etruschi
Museo Civico Archeologico
1- 30 settembre
Museo Civico Archeologico

Conferenza-dibattito AVIS
Teatro Comunale Arrischianti
2 settembre
Associazione AVIS

Festa AVIS – Giornata del Donatore
Piazza XXIV Giugno
3 settembre
Associazione AVIS

Fiera dell'Antiquariato
Piazza XXIV Giugno
17 settembre
Amm.ne Comunale